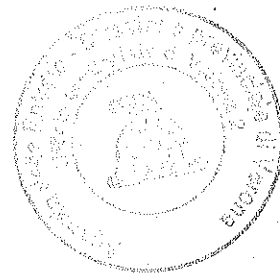


10 APR. 2024



"EDUCAPLAY APS"
Verbale di Assemblea Straordinaria

Oggi 02.04.2024 presso la sede sociale sita in Dossobuono di Villafranca di Verona (VR) alla Via Centurare n°25 si è riunita l'assemblea straordinaria di "EDUCAPLAY APS", per discutere dei seguenti argomenti all'ordine del seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto, per renderlo conforme alla nuova disciplina delle associazioni di promozione sociale (APS) di cui al d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore) a seguito di richiesta di integrazione da parte della Regione Veneto;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Maria Iannello;
- Cristina Sessa;
- Pamela Sessa;
- Irene Piccoli;
- Chiara Cordiali;
- Andrea Cordioli;
- Giulia Zamboni;
- Sara Dalgai;
- Andrea Tosato;
- Giulia Musmeci.

Per un totale di n. soci 10 su 13.

I presenti indicano quale Presidente dell'Assemblea Andrea Tosato e viene nominato Segretario la sig.ra Cristina Sessa, che accetta.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'Assemblea, ricorda che in data 15.01.2024 l'assemblea aveva provveduto a deliberare la trasformazione in APS. Lo stesso Presidente ha provveduto ad effettuare gli adempimenti richiesti dalla normativa. Successivamente la Regione Veneto, in data 19.03.2024, con la risposta con numero di protocollo 139346 ha richiesto una modifica dello statuto per renderlo conforme al Codice del terzo settore e dando mandato al Presidente, quale rappresentante legale, di integrare la pratica di richiesta di iscrizione nell'apposito registro delle APS. Il Presidente procede quindi alla lettura di tutti gli articoli del nuovo statuto, evidenziando i principali elementi di novità rispetto a quello vigente.

Al termine, dopo un'ampia discussione, viene deliberato all'unanimità dei presenti, per alzata di mano, di assumere la qualifica di APS, di prendere atto che l'associazione è composta da n°13 persone fisiche e pertanto rispetta il requisito degli associati e di adottare il nuovo statuto in sostituzione di quello precedente.

L'assemblea dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione, presso l'Ufficio competente, del nuovo statuto che si allega al presente verbale e successivamente di completare la richiesta di iscrizione dell'associazione nel registro delle APS.

L'Assemblea delega il Presidente e legale rappresentante dell'Associazione ad apportare all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie per la sua iscrizione nei pubblici registri.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente, alle ore 20.00, dichiara conclusi i lavori dell'odierna assemblea.

Il Segretario

Cristina Sessa

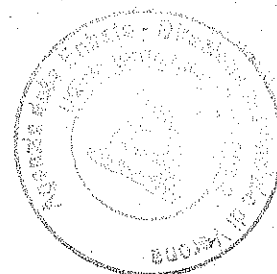
Cristina Sessa

Il Presidente

Andrea Tosato

Andrea Tosato

13 APR 2024



1550 REG. 200,00
S.A. _____
T.S. _____
TOTALE € 200,00
Reg.to all'AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DIVERCHIA 2
a data del timbro a calendario
posto a lato
Aut. Privati Serie 3N, 592
Liquidat. € 200,00
Incaricato *incolto* / 00

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Composto da n° 2 pagine
Per il Direttore

(*) Firma su delega del Direttore
Per il Direttore
Aut. Privati Serie 3N, 592
Liquidat. € 200,00
Incaricato *incolto* / 00

Verona, 19/04/2024

18 APR. 2024

STATUTO ASSOCIAZIONE "EDUCAPLAY APS"

L'Associazione è regolata dai seguenti articoli:

art. 1 – Denominazione, natura giuridica e sede legale

È costituita l'Associazione senza personalità giuridica denominata

"EDUCAPLAY APS"

di seguito più brevemente indicata in questo statuto come "Associazione", con sede legale in **Via Centurare 25 a Dossobuono di Villafranca di Verona (VR)**, non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune.

L'associazione è costituita e organizzata in forma di associazione di promozione sociale ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del codice del Terzo Settore.

L'acronimo "APS" integrerà la denominazione sociale e potrà essere utilizzato dall'Associazione soltanto successivamente alla sua iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

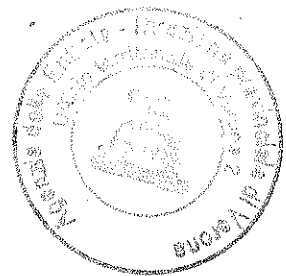
L'Associazione ha durata illimitata.

art. 2 – Natura, caratteristiche e scopo

L'Associazione è autonoma, libera, apolitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi, senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socio-economiche. In particolare, essa intende operare come associazione di promozione sociale (APS) iscritta nell'apposita sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore ed ente non commerciale del Terzo settore.

Ai fini dell'assenza di scopo di lucro, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione ha lo scopo di promuovere la cultura e l'educazione, contrastare l'abbandono scolastico, favorire l'inclusività, la socialità ed il benessere degli associati e dei terzi, in modo particolare per la fascia di giovani under 35.



Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle attività di interesse generale di cui alle lettere d), g), i), k), l) t) dell'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore.

Segnatamente essa svolgerà le seguenti attività:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) formazione universitaria e post-universitaria;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- e) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzano in:

- Promozione sociale, culturale, sportiva dilettantistica, educativa-formativa, ludico-ricreativa, turistica mediante servizi che i propri associati riterranno opportuni per il tempo libero e per la crescita umana, culturale e sportiva della collettività intervenendo anche presso le strutture pubbliche e private del territorio (strutture sportive polivalenti, strutture cine-teatrali, scuole, biblioteche, centri servizi culturali, strutture per l'infanzia, per i diversamente abili, per le categorie svantaggiate, centri anziani
- organizzazione di eventi culturali sia all'aperto che al coperto: manifestazioni, flashmob, incontri, seminari, convegni, spettacoli, performance, mostre e vernisagge, concerti, saggi e cineforum, convegni, corsi di istruzione, qualificazione;
- Organizzazione, promozione e gestione direttamente ed indirettamente di laboratori, convegni, congressi, dibattiti, supporto ad attività didattiche e culturali in genere, seminari, tavole rotonde, servizi di ricerca e documentazione, biblioteca, meeting, mostre, viaggi, corsi e centri di studio e addestramento nel campo sportivo, educativo - culturale, sociale, ricreativo, turistico, musicale, cinematografico, fotografico, della comunicazione e dell'informatica;

- Promuovere un turismo ecologico, ossia un turismo che si muova sempre nel rispetto dell'ecosistema, e scoraggiare qualsiasi forma di turismo frettoloso ed invadente a favore di un turismo tranquillo e rispettoso del territorio;
- Svolgere attività di ricerca, documentazione e sperimentazione concernente lo sport, la cultura, l'ambiente e qualsiasi altra attività ricreativa e del tempo libero;
- Organizzazione di campagne di sensibilizzazione e stimolo alla creazione di pratiche educative efficaci; formazione e informazione su temi legati all'educazione;
- Curare l'ideazione, la progettazione, la realizzazione e la valutazione di ricerche, studi, attività formative e tutte le altre iniziative volte a far crescere la cultura educativa;
- Promuovere e gestire progetti e servizi socio – educativi;
- Sperimentare progetti e servizi innovativi di welfare di comunità per contrastare la povertà educativa attraverso attività di educazione non formale e attività sperimentali (per esempio outdoor education, educazione esperienziale, educazione emozionale ed educazione diffusa);
- Corsi di formazione e informazione inerenti tematiche ambientali, culturali, storico-artisticoarcheologiche, turistiche, informatiche, sportive, escursionistiche e di comunicazione.
- Produzione e pubblicazione di materiali cartacei e digitali, cura di iniziative editoriali, produzioni scientifiche, redazione di articoli, saggi, libri, audiolibri, e periodici che favoriscano la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione, anche a livello multimediale nei supporti informatici e virtuali, quali ebook, podcast, mp3, siti web, social network, blog e supporti audio – visivi, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione per tenere sempre informati gli associati e non della propria attività e del maturare delle sue idee messe in pratica;
- Attività radiofonica tramite web radio, con la creazione di format originali, seguendo un palinsesto che favorisca la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione;
- Produzione e vendita di materiali di merchandising; partecipazione a banchi e mercatini per la raccolta fondi necessari al sostentamento dell'Associazione;

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal decreto di cui all'articolo 6 del Codice del terzo settore. A titolo meramente esemplificativo l'associazione potrà svolgere attività di welfare generativo e/o di comunità.

Essa potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Associazione è tenuta a svolgere la propria attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci. Essa può assumere lavoratori dipendenti, avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei soci.

L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

art. 3 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono ad essa a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione. Qualora intenda ottenere il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del Codice del Terzo settore, l'Associazione dovrà avere un patrimonio minimo non inferiore a quello previsto dal comma 4 del suddetto articolo, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:

- a) quote di iscrizione e corrispettivi per servizi istituzionali versati dai soci;
- b) contributi e liberalità dei soci e di enti privati o pubblici;
- c) sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e soci;
- d) proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consenti dalla normativa vigente.

In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento della Associazione, di morte, di estinzione di recesso, o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato al patrimonio dell'Associazione.

I versamenti dei soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione, a titolo universale.

Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di iscrizione da versarsi da parte dei soci sia all'atto dell'adesione iniziale che negli esercizi successivi.

Art. 4 – Soci: requisiti e procedura di ammissione

L'Associazione deve sempre avere, sin dalla sua costituzione, almeno sette persone fisiche socie. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere reintegrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore. Possono essere associati tutti coloro che ne facciano espressa domanda e siano accettati dal Consiglio Direttivo. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. Ai soci sarà garantita uniformità di rapporto associativo e modalità associative volte ad assicurare l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali e con diritto di voto.

L'accettazione della domanda è subordinata all'adesione incondizionata al presente statuto. Oltre alle seguenti disposizioni, i soci sono tenuti ad osservare le disposizioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Chiunque può chiedere di associarsi, purché condivida gli scopi dell'associazione "EDUCAPLAY APS". La domanda di iscrizione deve essere presentata dal Consiglio Direttivo e successivamente accettata dallo stesso a maggioranza semplice. Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di respingere per validi e comprovati motivi la domanda di iscrizione tramite comunicazione scritta.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato entro sessanta giorni. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

I soci, se maggiorenni, possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo e possono fare proposte al Consiglio Direttivo.

Tutti i soci sono effettivi e hanno i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari. In particolare, i soci hanno:

- a) il diritto a partecipare alle attività associative;
- b) il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione;
- c) il diritto di voto per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio annuale;
- d) il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali;
- e) il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale

da non renderne impossibile o eccessivamente oneroso per i soci il suo concreto esercizio.

Tutti soci hanno i medesimi obblighi, così come fissato dallo statuto e dalla normativa vigente. In particolare, essi sono tenuti ad osservare lo statuto, a rispettare le decisioni degli organi sociali e a versare le quote associative.

Le quote associative non sono trasferibili, rivalutabili né restituibili ai soci.

I soci minori di età formulano la domanda di ammissione, esercitano i propri diritti, incluso il diritto di voto in assemblea, ed adempiono i propri obblighi mediante i loro rappresentanti legali.

Gli associati si impegnano inoltre a non compiere atti contrari agli scopi associativi o comunque lesivi degli interessi e del prestigio dell'Associazione.

L'associazione "EDUCAPLAY APS" non è responsabile di eventuali danni causati a terzi o agli stessi associati da condotte dei singoli associati.

La qualità di associato si perde:

- per decesso;
- per mancato rinnovo della tessera annuale e/o mancato pagamento della quota associativa al "EDUCAPLAY APS";
- per dimissioni presentate per iscritto ed accettate dal Consiglio Direttivo;
- per radiazione/esclusione a causa di azioni ritenute disonorevoli nei confronti dell'associazione o comunque incompatibili rispetto ai principi statuari dell'associazione "EDUCAPLAY APS";
- per scioglimento della associazione "EDUCAPLAY APS".

L'esclusione è deliberata dal consiglio direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro 15 giorni da tale comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

art. 7 – Provvedimenti disciplinari

Nei confronti degli associati che si rendono responsabili di violazioni e/o inadempienze, il Consiglio Direttivo può adottare i seguenti provvedimenti, previa contestazione scritta degli addebiti e audizione dell'associato:

- Denuncia, richiamo o ammonizione scritta;
- Sospensione con ritiro provvisorio della tessera dell'Associazione "EDUCAPLAY";

- Proposta all'assemblea di radiazione/esclusione con ritiro definitivo della tessera della Associazione "EDUCAPLAY".

art. 8 - Obblighi assicurativi

L'Associazione dovrà dotarsi di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e dovrà inoltre sottoscrivere copertura assicurativa contro gli infortuni a beneficio dei singoli soci. L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

art. 9 – Organi

Organi essenziali ed obbligatori sono:

- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo
- L'Assemblea degli associati;
- L'Organo di controllo, nei casi in cui la nomina sia per legge obbligatoria.

art. 10 – L'Assemblea degli associati

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

Essa è composta da tutti soci iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento delle quote associative.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio d'esercizio, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, e per ogni altra decisione che ad essa compete o le viene sottoposta. Essa è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci in regola con il versamento delle quote associative.

In Assemblea ciascun socio ha un voto. Si applica pertanto il principio del voto singolo di cui all'art. 24, comma 2, del Codice del terzo settore. Ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun socio può rappresentare più di un altro socio.

Hanno diritto di voto tutti gli associati, purché iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, il diritto di voto degli associati minorenni deve essere esercitato tramite l'esercente la responsabilità genitoriale.

I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano ovvero, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti.

Il Presidente nomina tra i soci il Segretario verbalizzante.

Spetta al Presidente constatare il diritto dei presenti a partecipare alla Assemblea e la validità della costituzione dell'Assemblea stessa.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione, che non può svolgersi prima di un'ora dalla prima convocazione.

L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sulle modifiche statutarie è necessaria la presenza di almeno della maggioranza dei soci aventi diritto al voto in prima convocazione, mentre è sufficiente la presenza di almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione. Qualora validamente costituita l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio residuo sono necessari la presenza e il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata mediante affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca, presso la sede associativa, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, nonché con ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico.

L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo previa definizione del loro numero;
- b) approva il bilancio consuntivo di esercizio;
- c) determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti;
- d) nomina e revoca, quando ciò è obbligatorio per legge, i componenti dell'Organo di controllo;

- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
- g) delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge e sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle proposte di modifica dello statuto;
- b) delibera sulla trasformazione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- c) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

art. 11 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre soci ed un massimo di undici elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario-Tesoriere, i Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno, amministra il patrimonio e le rendite sociali e sottopone all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto della sua gestione.

Qualora un componente del Consiglio Direttivo resti assente dalle riunioni due volte consecutive senza giustificato motivo sarà considerato dimissionario.

Il Consiglio Direttivo è sciolto nel caso di dimissioni e/o revoca del Presidente. In caso di scioglimento del Consiglio Direttivo, ed entro 60 giorni il Presidente, o, in sua assenza il Segretario, convocherà l'Assemblea per procedere a nuove elezioni del Presidente e degli altri componenti.

In caso di parità di voti prevarrà il voto di chi presiede.

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Ad esso competono in particolare:

- a) la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di aprile, del bilancio consuntivo;
- b) dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente;
- c) la fissazione delle quote associative;
- d) le decisioni inerenti spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- e) le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;

- f) le decisioni inerenti direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- g) la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- h) l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;
- i) l'istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed altri enti;
- j) la facoltà di nominare tra i soci, soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- k) ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscano ad altri organi.

Fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo, ove nominato, tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto, purché nell'ambito di quanto preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, tiene a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

art. 12 - Esercizio sociale e bilancio

L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in termine utile per poi presentarlo all'assemblea ordinaria dei soci ai fini della sua approvazione secondo quanto previsto dal presente statuto.

Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del terzo settore, e dunque:

- potrà avere la forma del rendiconto per cassa, qualora l'Associazione abbia entrate non superiori a 220.000 €;
- in caso contrario, dovrà essere formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- dovrà in ogni caso essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto ministeriale, ove disponibile;
- dovrà documentare, a seconda dei casi, in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione, il carattere strumentale e secondario delle attività

diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi dall'articolo 6 del Codice del Terzo settore.

Se l'Associazione ha entrate annue superiori ad un milione di euro, essa sarà inoltre tenuta a redigere un bilancio sociale secondo le apposite linee guida ministeriali, a depositarlo presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e a pubblicarlo sul proprio sito Internet.

Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro, essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima, e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Il bilancio di esercizio, nonché il rendiconto delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

art. 13 – Il Presidente

Il Presidente rappresenta nei confronti dei terzi ed in giudizio l'associazione "EDUCAPLAY APS"; rimane in carica cinque anni salvo dimissioni o revoca da parte dell'assemblea che delibera con le stesse maggioranze indicate per l'assemblea ordinaria.

Egli convoca e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo facendone eseguire le deliberazioni; convoca e presiede l'assemblea degli associati; relaziona l'assemblea sull'andamento dell'associazione ed è dotato di tutti i poteri per il raggiungimento dei fini sociali

art. 14 – Il Vice-Presidente

Il Vice-Presidente rappresenta l'associazione ed ha gli stessi poteri del Presidente in caso di impedimento o assenza di quest'ultimo.

art. 15 – Il Segretario-Tesoriere

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri. Ad egli spetta inoltre provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi.

Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento. Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendo le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendo, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo.

Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vice Presidente.

Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

art. 16 – I Consiglieri

I Consiglieri controllano e vigilano l'attività del Presidente e degli altri componenti; partecipano attivamente all'organizzazione degli eventi e manifestazioni; possono fare proposte al Presidente; possono chiedere congiuntamente al Segretario la Convocazione dell'assemblea per la revoca del Presidente.

art. 17 – Durata degli organi

Il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo (ad eccezione dei Consiglieri) durano in carica cinque anni salvo dimissioni o revoca da parte dell'assemblea. I consiglieri durano in carica un anno e possono essere rieletti dall'assemblea; la loro carica non si rinnova tacitamente.

Possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo, gli associati che, al momento delle elezioni, siano Soci dell'Associazione "EDUCAPLAY APS" da almeno un anno ed in regola con l'iscrizione dell'anno in corso.

Tutte le cariche sono gratuite. Tutte le votazioni per le cariche elettive devono avvenire esclusivamente a mezzo scheda segreta.

art. 18 - Organo di controllo e revisione legale dei conti

Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 30 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un Organo di controllo monocratico composto da un revisore legale iscritto nell'apposito registro, a cui può essere riconosciuto un compenso per l'attività svolta.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta

che il bilancio sociale, quando obbligatorio, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Ove istituito, l'Organo di controllo tiene, a propria cura, un libro delle sue adunanze e deliberazioni.

Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro.

art.19 – Scioglimento dell'associazione

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea Generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea generale straordinaria da parte dei soci avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione "EDUCAPLAY APS" deve essere presentata da almeno $\frac{3}{4}$ dei soci con diritto di voto, con esclusione delle deleghe.

L'eventuale patrimonio associativo dell'Associazione "EDUCAPLAY APS", in caso di scioglimento, per qualunque causa, dovrà essere devoluto ad altri enti di Terzo settore secondo le indicazioni statutarie o dell'organo sociale competente oppure, in carenza di indicazioni, alla Fondazione Italia Sociale".

Le passività esistenti e tutti gli impegni assunti verso terzi, devono essere soddisfatte prioritariamente dal fondo comune, e personalmente e solidalmente dal Presidente.

art. 20 – Norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si deve far riferimento alle norme del Codice del terzo settore e in subordine, ed in quanto compatibili con le prime, alle norme in materia di associazioni contenute nel libro I del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione.

Il Presidente è autorizzato ad apportare al presente statuto ogni ulteriore modifica o integrazione necessaria ad adeguarlo a sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari il cui rispetto sia necessario ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.

Tutti gli organi sociali in carica al momento dell'entrata in vigore del presente statuto resteranno in carica sino alla naturale scadenza del mandato così come prevista nello statuto abrogato, salvo che la loro composizione si ponga in contrasto con le disposizioni di legge applicabili.

Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vice Presidente.

Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

art. 16 – I Consiglieri

I Consiglieri controllano e vigilano l'attività del Presidente e degli altri componenti; partecipano attivamente all'organizzazione degli eventi e manifestazioni; possono fare proposte al Presidente; possono chiedere congiuntamente al Segretario la Convocazione dell'assemblea per la revoca del Presidente.

art. 17 – Durata degli organi

Il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo (ad eccezione dei Consiglieri) durano in carica cinque anni salvo dimissioni o revoca da parte dell'assemblea. I consiglieri durano in carica un anno e possono essere rieletti dall'assemblea; la loro carica non si rinnova tacitamente.

Possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo, gli associati che, al momento delle elezioni, siano Soci dell'Associazione "EDUCAPLAY APS" da almeno un anno ed in regola con l'iscrizione dell'anno in corso.

Tutte le cariche sono gratuite. Tutte le votazioni per le cariche elettive devono avvenire esclusivamente a mezzo scheda segreta.

art. 18 - Organo di controllo e revisione legale dei conti

che il bilancio sociale, quando obbligatorio, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Ove istituito, l'Organo di controllo tiene, a propria cura, un libro delle sue adunanze e deliberazioni.

Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro.

art.19 – Scioglimento dell'associazione

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea Generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea generale straordinaria da parte dei soci avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione "EDUCAPLAY APS" deve essere presentata da almeno $\frac{3}{4}$ dei soci con diritto di voto, con esclusione delle deleghe.

L'eventuale patrimonio associativo dell'Associazione "EDUCAPLAY APS", in caso di scioglimento, per qualunque causa, dovrà essere devoluto ad altri enti di Terzo settore secondo le indicazioni statutarie o dell'organo sociale competente oppure, in carenza di indicazioni, alla Fondazione Italia Sociale".

Le passività esistenti e tutti gli impegni assunti verso terzi, devono essere soddisfatte prioritariamente dal fondo comune, e personalmente e solidalmente dal Presidente.

art. 20 – Norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si deve far riferimento alle norme del Codice del terzo settore e in subordine, ed in quanto compatibili con le prime, alle norme in materia di associazioni contenute nel libro I del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione.

Il Presidente è autorizzato ad apportare al presente statuto ogni ulteriore modifica o integrazione necessaria ad adeguarlo a sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari il cui rispetto sia necessario ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.

Tutti gli organi sociali in carica al momento dell'entrata in vigore del presente statuto resteranno in carica sino alla naturale scadenza del mandato così come prevista nello statuto abrogato, salvo che la loro composizione si ponga in contrasto con le disposizioni di legge applicabili.

norme in materia di associazioni contenute nel libro I del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione.

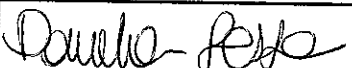
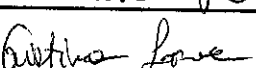
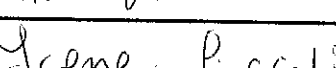
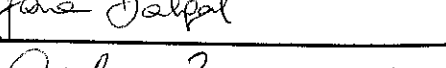
Il Presidente è autorizzato ad apportare al presente statuto ogni ulteriore modifica o integrazione necessaria ad adeguarlo a sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari il cui rispetto sia necessario ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.

Tutti gli organi sociali in carica al momento dell'entrata in vigore del presente statuto resteranno in carica sino alla naturale scadenza del mandato così come prevista nello statuto abrogato, salvo che la loro composizione si ponga in contrasto con le disposizioni di legge applicabili.

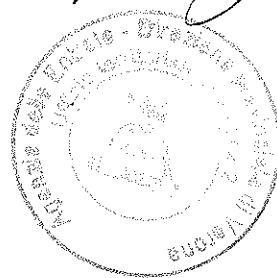
Il presente statuto sostituisce integralmente ed annulla a tutti gli effetti ogni altro precedente testo di statuto, nonché qualsiasi norma regolamentare dell'Associazione che con esso si ponga in contrasto.

Letto sottoscritto ed approvato

Villafranca di Verona, 02.04.2024

COGNOME E NOME	FIRMA
Andrea Tosato	
Pamela Sessa	
Cristina Sessa	
Irene Piccoli	
Andrea Cordioli	
Sara Dalgai	
Giulia Zamboni	

I Soci.



Per l'Associazione
Il Presidente
Barbara Duse



10 APR 2024